



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

Provvedimento: **2023/0000003**
Data di registrazione: **13/01/2023**
Titolo: **1**
Classe: **4**
Fascicolo: **2013/2**

OGGETTO: Relazione annuale del Responsabile Anticorruzione - Anno 2022

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Richiamati:

- l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (per brevità TUEL);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Premesso che:

- entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile Anticorruzione deve redigere una relazione:
 - sui risultati dell'attività svolta;
 - sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- la relazione deve:
 - essere pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Corruzione";
 - essere trasmessa all'organo di indirizzo politico (articolo 1 comma 14 della legge 190/2012 e Piano Nazionale Anticorruzione 2013 paragrafo 3.1.1. pagina 30);
- l'ANAC ha pubblicato le schede standard che i Responsabili Anticorruzione sono tenuti a compilare per la predisposizione della suddetta relazione, e ha posticipato il termine dell'adempimento al 15 gennaio 2023 (Comunicato del Presidente ANAC del 30 novembre 2022);

Atteso che la sottoscritta ha provveduto, per il tramite della Piattaforma ANAC di acquisizione dei PTPCT, a compilare le schede che compongono la Relazione 2022, che si allegano quali parti integranti e sostanziali;

DISPONE

- a) **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) **di approvare** le schede che compongono la relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione per l'anno 2022, che si allegano quali parti integranti e sostanziali;
- c) **di comunicare** copia della presente e dell'allegata relazione al Sindaco e alla Giunta;
- d) **di pubblicare** la Relazione nel sito web istituzionale, link "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione*".

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Zirelli Roberta

*Documento informatico firmato digitalmente,
ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82
Codice dell'amministrazione digitale*

**Copia di documento originale firmato digitalmente,
conservato nell'archivio digitale**

Relazione annuale RPCT

Anno 2022



RPCT: D.ssa Roberta Zirelli

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	6
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5	Whistleblowing	7
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	10
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	15
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	16
9.5	Misure specifiche di semplificazione	18
9.6	Misure specifiche di formazione	19
9.7	Misure specifiche di rotazione	19
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	20

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 81001030204
Denominazione Amministrazione: COMUNE DI CASTEL GOFFREDO
Tipologia di amministrazione: Comune tra 5000 e 15000 abitanti
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: da 20 a 99
Numero totale Dirigenti: 0
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 5

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ROBERTA
Cognome RPCT: ZIRELLI
Qualifica: Segretario Comunale
Posizione occupata: Segretario Comunale
Data inizio incarico di RPCT: 01/11/2022
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

RPCT svolge le proprie funzioni anche in altri Comuni.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Prorogata per legge al 2023
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	In corso
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per la misura “*Formazione*” sono state avviate le attività che, dunque, sono attualmente in corso di espletamento.

Note del RPCT:

- Trattandosi di ente di ridotte dimensioni, con una forte specializzazione del proprio organico, non è stato possibile attuare una rotazione delle P.O.; sono invece disposte mobilità interne di personale, con conseguente riqualificazione professionale, quando necessarie per garantire le attività a fronte di cessazioni dal servizio e/o trasferimenti per mobilità esterna del personale dipendente.

- Si provvede a effettuare la formazione in materia di anticorruzione per i dipendenti e gli amministratori, nonché a informare costantemente il personale in merito ai temi relativi all’anticorruzione e alla trasparenza, trasmettendo altresì tempestivamente gli atti e le informative/circolari adottati in materia. Con provvedimento n. 23 del 29/12/2022 è stata avviata l’attuazione della “formazione” prevista nel piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e della illegalità, tramite apposito pacchetto formativo online, in corso di fruizione da parte dei soggetti interessati (ciascuno per quanto di propria competenza, in base al ruolo ricoperto nell’Ente).

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013 ed è stato aggiornato con D.G.C. n. 1/2021 alle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n. 62/2013: - le caratteristiche specifiche dell’ente.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l’attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- segnalare entro cinque giorni dal momento in cui si venga a conoscenza di un comportamento (attivo o omissivo) in violazione delle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento dell’Ente la notizia all’ufficio procedimenti disciplinari. La nota di segnalazione deve essere sufficientemente circostanziata e sottoscritta;
- inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture nonché a incarichi di collaborazione esterna a qualsiasi titolo l’assunzione dell’obbligo da parte del privato concorrente, all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti pena la risoluzione o la decadenza dal
- rapporto in caso di violazione;
- acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all’Amministrazione per la partecipazione alla gara pena l’esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione;
- inserire nei contratti, aggiudicata in via definitiva la procedura, apposita clausola con la quale il privato contraente assume formalmente l’obbligo all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione;
- comunicare le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l’ufficio che dovrà dirigere o che
- siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all’ufficio;
- comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile dell’ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, (eccezion fatta per partiti politici o sindacati) a prescindere dal

- loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio;
- informare tempestivamente per iscritto il responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che gli stessi abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.;
 - comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati le imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nell'ipotesi in cui ricorrano anche alcune delle condizioni sopra indicate, il dipendente deve astenersi dall'adottare provvedimenti o atti endoprocedimentali che coinvolgano interessi diretti di tali soggetti privati;
 - Verificare da parte dei responsabili l'adempimento degli obblighi di cui ai punti precedenti mediante acquisizione annuale entro il 31 gennaio da parte di tutti i dipendenti incardinati nel settore di competenza di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali anche sanzionatori in caso di accertate violazioni agli obblighi.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Il Codice di comportamento viene consegnato in occasione di ogni nuova assunzione; i principi e i contenuti del Codice vengono costantemente riproposti all'attenzione del personale dipendente, in occasione di eventi formativi.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Il Comune di Castel Goffredo è un ente di piccole dimensioni con una forte specializzazione del proprio organico. Per tale ragione una rotazione del personale sulle aree a rischio corruzione, se attuata, rischierebbe di comprometterne l'attività a causa dell'imprescindibile qualificazione professionale richiesta.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata dalla prosecuzione del processo di riorganizzazione approvato con D.G.C. n. 156/2020.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Nessuna nota

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 11 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 1 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 11 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 1 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: Sono stati elaborati e inviati ai responsabili i modelli da utilizzare per le due dichiarazioni da acquisire al momento del conferimento dell'incarico (unitamente al curriculum) ed annualmente (in caso di incarico pluriennale), e il modello per l'attestazione della verifica di assenza di incompatibilità (nei casi in cui è previsto l'obbligo).

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

Ogni richiesta di autorizzazione per incarichi esterni inoltrata dai dipendenti è attentamente valutata anche con riferimento alle disposizioni regolamentari di cui l'Ente si è dotato.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite l'indirizzo e-mail: anticorruzione@comune.castelgoffredo.mn.it

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Il PTPCT si conforma alla disciplina in esame nonché alle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" (Delibera n. 6/2015). Le Linee guida contengono indicazioni di carattere generale, come l'individuazione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina, le condizioni in presenza delle quali si attiva la tutela della riservatezza sull'identità del segnalante, il ruolo specifico del responsabile della prevenzione della corruzione, le principali misure di carattere organizzativo e tecnologico necessarie per una efficace gestione delle segnalazioni.

Note del RPCT:

Misure ulteriori per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie: adozione di un sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante (es: applicazione informatica "Whistleblower" disponibile per il riuso sul repository Github di ANAC).

3.6 Formazione

La misura "Formazione", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora attuata. In particolare: sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di completamento.

Note del RPCT:

Si provvede a effettuare la formazione in materia di anticorruzione per i dipendenti e gli amministratori, nonché a informare costantemente il personale in merito ai temi relativi all'anticorruzione e alla trasparenza, trasmettendo altresì tempestivamente gli atti e le informative/circolari adottati in materia. Con provvedimento n. 23 del 29/12/2022 è stata avviata l'attuazione della "formazione" prevista nel piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e della illegalità, tramite apposito pacchetto formativo online, in corso di fruizione da parte dei soggetti interessati (ciascuno per quanto di propria competenza, in base al ruolo ricoperto nell'Ente).

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità quadrimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato quasi completamente l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non dispone di un indicatore delle visite visibile al momento dell'accesso al sito, anche perché trattasi di strumento in parte superato e non completamente attendibile, rilevando anche gli accessi interni per le attività di pubblicazione. È comunque possibile rilevare il trend delle visite tramite l'elaborazione di un report.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute 1 richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:

- 1 richiesta con "informazione fornita all'utente";
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: L'Ente ha individuato misure organizzative adeguate ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Principali fattori che rallentano l'adempimento: la molteplicità e il costante aumento degli adempimenti dettati dalle normative in materia (non sempre chiare e, talvolta, di non semplice applicazione).

Note del RPCT:

Il Registro degli accessi, pubblicato nella sezione di Amministrazione Trasparente "Dati ulteriori – Accesso Civico", viene aggiornato con cadenza trimestrale.

3.8 *Pantouflage*

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Al fine di garantire l'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001, il Comune ha aggiornato gli schemi tipo dei contratti di assunzione del personale mediante l'inserimento della clausola recante il divieto di prestare attività lavorativa sia a titolo di lavoro subordinato sia a titolo di lavoro autonomo per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 1 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Azioni previste dal PTPCT ai fini dell'attuazione della misura:

- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con la quale attesti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e si impegni altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute;
- Verificare le dichiarazioni di cui sopra tramite acquisizione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- Contestare la cause di inconferibilità nel momento in cui ne viene a conoscenza l'organo competente secondo l'ordinamento interno;
- Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico qualora si accerti in via definitiva la sussistenza della causa di inconferibilità de quo;
- Applicare le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. N. 39/2013 da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento interno;
- Pubblicare sul sito internet dell'Ente delle dichiarazioni di cui sopra;
- Verificare della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance;
- Attivare la responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 9 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 9 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT in esame. Sono state effettuate 1 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, va predisposto ed utilizzato il protocollo di legalità o patto di integrità. A tal fine, va inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Con D.G.C. n. 46/2016 l'Ente ha provveduto alla *"APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ: REGOLE DI COMPORTAMENTO FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL FENOMENO CORRUTTIVO E VOLTE A VALORIZZARE COMPORTAMENTI ETICAMENTE ADEGUATI PER TUTTI I CONCORRENTI PER L'AFFIDAMENTO DI COMMESSE"*.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:

Le misure previste ed attuate sono ritenute sufficienti in relazione all'articolazione organizzativa dell'Ente. E' previsto un percorso di miglioramento del sistema dei controlli e di prevenzione, oltre all'aggiornamento costante della mappatura dei processi e della modulistica online.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini

Note del RPCT:

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT sia soddisfacente. I controlli interni rappresentano uno strumento importante di verifica dell'attuazione degli adempimenti. L'attività formativa ha condotto a diffondere buone prassi. Interventi di natura organizzativa e strutturale rendono più efficaci le misure per i settori a maggior rischio.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	19	16	3	84
Misure di trasparenza	9	6	3	66
Misure di regolamentazione	7	4	3	57
Misure di semplificazione	3	0	3	0
Misure di formazione	4	4	0	100
Misure di rotazione	1	0	1	0
Misure di disciplina del conflitto di interessi	4	3	1	75
TOTALI	47	33	14	70

Note del RPCT:

Non è stato possibile provvedere all'attuazione totale delle misure a seguito:

- del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (che ha impegnato i funzionari in una serie di attività ulteriori e imprevedute rispetto a quanto originariamente programmato);
- della cessazione, anche non programmata, di personale dipendente (con la difficoltà a sostituirlo), nonché del continuo turn over.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi. Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata.

Note del RPCT:

A seguito del protrarsi della pandemia da Covid-19, nonché con l'avvento del PNRR, l'Ente si è ritrovato a dover far fronte a numerosi procedimenti inizialmente non previsti negli atti programmatori del 2022.

Al fine di far fronte a tale situazione di eccezionalità, l'Amministrazione e i funzionari comunali sono stati chiamati ad attività straordinarie di programmazione (modificando e integrando gli atti precedentemente adottati) e controllo delle nuove procedure.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame:

- non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.
- l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.
- non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.
- non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

Nessuna nota.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

Nessuna nota.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute in relazione agli obiettivi fissati) sia soddisfacente. I controlli interni rappresentano uno strumento importante. L'attività formativa ha condotto a diffondere buone prassi. Interventi di natura organizzativa e strutturale rendono più efficaci le misure per i settori a maggior rischio.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idonea, dato atto che gli adempimenti a cui sono chiamati i comuni più piccoli e meno strutturati risultano essere particolarmente gravosi rispetto alle risorse umane, strumentali ed economiche e alle attività rivolte ai cittadini.

La sottoscritta RPCT ha avviato le misure previste nel PTPC con il diretto coinvolgimento del Settore Affari generali (incaricato per gli adempimenti connessi al Piano) e la collaborazione degli altri Settori, fattori che hanno supportato l'attività di impulso e coordinamento sono stati la costanza nell'assolvimento degli adempimenti, nonostante le difficoltà.

Note del RPCT:
Nessuna nota.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 19
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 16
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che per 3 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:
non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. L. Pianificazione urbanistica

Denominazione misura: Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. L. Pianificazione urbanistica

Denominazione misura: Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. O. Accesso e Trasparenza

Denominazione misura: Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:
non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: I. P. Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

Denominazione misura: Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. S. Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

Denominazione misura: Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Nessuna nota.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 9
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che

- per 3 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata:

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPCT

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPCT

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta dell'OE

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 15, co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina ad arbitro

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Note del RPCT:

Nessuna nota.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

Nessuna nota.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

- per 3 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata:

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV (Offerta economicamente più vantaggiosa) in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Utilizzare condizioni generali di contratto MEPA o disciplinari di incarico e definire una quantificazione dei compensi onnicomprensiva nell'affidamento dei servizi legali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:
Nessuna nota.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT
- 2 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata:

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: I. S. Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi

Denominazione misura: Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: la misura è attualmente in corso di adozione

Note del RPCT:
Nessuna nota.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata:

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Formazione specialistica sull'affidamento dei servizi legali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. O. Accesso e Trasparenza

Denominazione misura: Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. P. Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

Denominazione misura: Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

A seguito della pandemia da Covid-19, dall'anno 2020 si è assistito alla pressoché totale sospensione delle proposte formative in presenza, sostituite da eventi online in modalità webinar e *on demand*.

Per lo stesso motivo, non è stato possibile riproporre la giornata formativa in materia di Anticorruzione presso la sede municipale, sostituita dall'acquisto di un pacchetto *e-learning* in corso di fruizione da parte dei dipendenti comunali, in base alle rispettive competenze e al ruolo ricoperto nell'Ente.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata:

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Note del RPCT:

Trattandosi di ente di ridotte dimensioni, con una forte specializzazione del proprio organico, non è stato possibile attuare una rotazione delle P.O.; sono invece disposte mobilità interne di personale, con conseguente riqualificazione professionale, quando necessarie per garantire le attività a fronte di cessazioni dal servizio e/o trasferimenti per mobilità esterna del personale dipendente.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata:

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Z. Amministratori

Denominazione misura: Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

Note del RPCT:

In conformità alle citate disposizioni del DPR n. 62/2013, nonché alle Circolari del RPCT, la regolamentazione di tutte le ipotesi di conflitto di interessi in cui possano venire a trovarsi i dipendenti e dei relativi obblighi di comunicazione e di astensione è affidata alla disciplina del Codice di Comportamento dell'Ente

**Copia di documento originale firmato digitalmente,
conservato nell'archivio digitale**